

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Venerdì 18: ore 17,00 **Celebrazione Penitenziale**
per i ragazzi della Cresima *in chiesa a SAREGO*
ore 20,00 **Incontro Genitori e padrini** dei bambini
che riceveranno il Battesimo domenica 20 giugno *in chiesa a SAREGO*

Sabato 19: ore 17,00 **Celebrazione del Sacramento della Confermazione**
per n° 12 ragazzi nella comunità di SAREGO
presiede Don Flavio Marchesini, delegato del Vescovo

Domenica 20 : ore 17,00 **Battesimo Comunitario** *in chiesa a SAREGO* di
Sophia Cortellazzo, Alessandro Massignan, Alessio Gobbo,
Alessandro Fiorin, Sofia Alcuneti

MARTEDI'	15-giug	<i>S.Vito</i>
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00	- S. Messa - Gina Lovato, Bepi Soldà

MERCOLEDI'	16-giug	<i>Ss.Quirico e Giulitta</i>
Chieetta del Carmelo La Favorita- Monticello	ore 20,00	- S. Messa - Ernesto Sartori, Silvia Maule

GIOVEDI'	17-giug	<i>S. Raniero</i>
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00	- S. Messa an. Giovanni e Ginevera Rossi, Antonio Soldà

SABATO	19-giug	XII° domenica del T. Ordinario
SAREGO	ore 17,00	Sacramento della Confermazione per n° 12 ragazzi di seconda media <i>(i posti sono riservati per genitori, padrini e famigliari)</i>
MONTICELLO di FARA	ore 18,00	S. Messa – an. Irene Mastrotto, Adolfo, Ines, Ida Sartori
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – Luigia Rubeldi, <i>(intenzione personale)</i>

DOMENICA	20-giug	
MELEDO	ore 8,00	S. Messa - an. Anna Maria Crestani, Vittorino e Sandra Giacomello
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa – an. Natalina Dugatto
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – 30° di matrimonio Paolo Mainente e Michela Vitaliani Def.Fam.Mazzocco
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – Carmelo Giacomon
SAREGO	ore 17,00	Battesimo Comunitario

Don Antonio Gallio di anni 92 è tornato alla Casa del Padre.
Fu cappellano nella parrocchia di S.Maurizio a Meledo dal 1952 al 1960.
Siamo riconoscenti al Signore per il dono di una esistenza ricca di frutti spirituali.



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 3 - Settimana dal 14 al 20 giugno 2021



Parola del Vangelo: In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce [...]» (Mc 4, 26-34)

La pienezza del Regno e la gioia del raccolto

Due piccole parabole (il grano che spunta da solo, il seme di senape): storie di terra che Gesù fa diventare storie di Dio.

Con parole che sanno di casa, di orto, di campo, ci porta alla scuola dei semi e di madre terra, cancella la distanza tra Dio e la vita.

Nel Vangelo, la puntina verde di un germoglio di grano e un minuscolo semino diventano personaggi di un annuncio, una rivelazione del divino

(Laudato si'), una sillaba del messaggio di Dio....La terra e il Regno sono un appello allo stupore, a un sentimento lungo che diventa atteggiamento di vita.

È commovente e affascinante leggere il mondo con lo sguardo di Gesù, a partire non da un cedro gigante sulla cima del monte (come Ezechiele nella prima lettura) ma dall'orto di casa... Il terreno produce da sé, che tu dorma o vegli: le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese (S. Weil), non dipendono da noi, non le devi forzare. Perché Dio è all'opera, e tutto il mondo è un grembo, un fiume di vita che scorre verso la pienezza. Il granellino di senape è incamminato verso la grande pianta futura che non ha altro scopo che quello di essere utile ad altri viventi, fosse anche solo agli uccelli del cielo.

È nella natura della natura di essere dono: accogliere, offrire riparo, frescura, cibo, ristoro. È nella natura di Dio e anche dell'uomo.

Dio agisce non per sottrazione, mai, ma sempre per addizione, aggiunta, intensificazione, incremento di vita.....La incrollabile fiducia del Creatore nei piccoli segni di vita ci chiama a prendere sul serio l'economia della piccolezza ci porta a guardare il mondo, e le nostre ferite, in altro modo..... Splendida visione di Gesù sul mondo, sulla persona, sulla terra: il mondo è un immenso parto, dove tutto è in cammino, con il suo ritmo misterioso, verso la pienezza del Regno.....

Il Vangelo sogna mietiture fiduciose, frutto pronto, pane sulla tavola. Positività. Gioia del raccolto.

(Padre Ermes Ronchi)

